

**CONSORZIO SERVIZI DELLA VAL CAVALLINA**

*Provincia di Bergamo*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027**

**e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Verbale del 23 dicembre 2024**

**PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

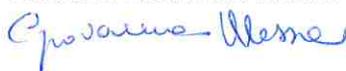
**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Consorzio Servizi della Val Cavallina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

23 dicembre 2024

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Giovanna Messa



## 1. PREMESSA

La sottoscritta Giovanna Messa, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n.2 del 21/03/2019, incarico prorogato con delibera di Assemblea n. 3 del 27/06/2022;

### **Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 17 dicembre 2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 9 dicembre 2024 con delibera n. 53 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti;
- visto il parere espresso dal responsabile unico dott. Benvenuto Gamba, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 7 dicembre 2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Per gli enti in **piano di riequilibrio** si segnala la Sentenza della Corte costituzionale n. 224 depositata in data 22 dicembre 2023 che dichiara l'illegittimità del comma 1 dell'art. 43 Decreto-legge n. 133 del 2014 *"nella parte in cui non prevede che l'utilizzo delle risorse agli stessi enti attribuibili a valere sul fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), deve avvenire solo a titolo di cassa"*.

Sul tema l'Osservatorio del Ministero dell'Interno ha emanato un atto di indirizzo in data 7 ottobre 2024 che prevede che: *"Per effetto della pronuncia di illegittimità della Corte costituzionale n. 224 del 2023 - che ha configurato le anticipazioni dal "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" quali anticipazione di liquidità - le amministrazioni territoriali che abbiano utilizzato dette anticipazioni dal fondo di rotazione non per riallineare nel tempo la cassa degli enti strutturalmente deficitari con la competenza bensì a copertura dei debiti fuori bilancio e per la riduzione del disavanzo, sono tenuti a provvedere ad un graduale risanamento del deficit, facendo ricorso a coperture alternative rispetto a quelle originariamente appostate sulla base dell'art. 43 (ora dichiarato non conforme a Costituzione nei termini indicati dalla citata sentenza n. 224) e, nel frattempo, resesi eventualmente disponibili, in modo, comunque, coerente con l'esigenza di mantenere il livello essenziale delle prestazioni sociali durante l'intero periodo di risanamento. Devono ritenersi interessati alle operazioni di rimodulazione delle risorse di propria competenza quegli enti ancora in procedura di riequilibrio alla*

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

### 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Assemblea, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

### 4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio di amministrazione del Consorzio con deliberazione n. 52 del 9 dicembre 2024, ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale del 20/12/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

---

*data del deposito della sentenza n. 224 del 2023; non anche gli enti per i quali il piano di risanamento del deficit si sia, medio tempore, esaurito (art. 243-quater, comma 6, TUEL)."*

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

### **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e contenuto nel Dup.

### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

*(N.B. Nel caso in cui gli Enti non provvedano alla redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione trasparente”)*

### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP non è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni di spesa di personale del bilancio di previsione. L'organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale esprimerà con apposito parere in sede di approvazione del PIAO.

### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è **stato redatto** ed è contenuto nel Dup.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## **5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024**

L'Assemblea del Consorzio ha approvato con delibera n.6 del 8 maggio 2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 6 maggio 2024.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/23</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 688.272,93
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 59.125,00
b) Fondi accantonati	€ 93.651,79
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 535.496,14
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 688.272,93</b>

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 59.125,00 così dettagliato:

- Quote accantonate 0 Euro
- Quote vincolate 59.125,00 Euro
- Quote destinate agli investimenti 0 Euro
- Quote disponibili 0 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

### 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	€ 59.125,00		€ -	€ -
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	€ 1.599.941,14	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	€ 12.965.841,39	€ 11.469.582,47	€ 11.444.629,85	€ 10.976.976,77
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	€ 778.900,00	€ 739.800,00	€ 739.800,00	€ 739.800,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	€ 20.900,00			
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00

<b>Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro</b>	€ 1.175.000,00	€ 1.380.000,00	€ 1.390.000,00	€ 1.390.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 22.599.707,53</b>	<b>€ 19.589.382,47</b>	<b>€ 19.574.429,85</b>	<b>€ 19.106.776,77</b>

<b>SPESE</b>	<b>Assestato 2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	€ 14.290.920,22	€ 12.078.382,47	€ 12.046.429,85	€ 11.578.776,77
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	€ 1.026.787,31	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	€ 107.000,00	€ 107.000,00	€ 114.000,00	€ 114.000,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	€ 1.175.000,00	€ 1.380.000,00	€ 1.390.000,00	€ 1.390.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 22.599.707,53</b>	<b>€ 19.589.382,47</b>	<b>€ 19.574.429,85</b>	<b>€ 19.106.776,77</b>

### **6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

## 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

## 6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

**Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.**

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, **gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.** Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 9 dell'articolo 104 prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 2 e dell'accantonamento di cui al comma 6 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con DM del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:

a) del saldo W2 se negativo come da rendiconto 2025;

b) del minore accantonamento del fondo 2025 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12.209.382,47	12.184.429,85	11.716.776,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		12.078.382,47	12.046.429,85	11.578.776,77
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			30.486,40	30.486,40	30.486,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		107.000,00	114.000,00	114.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00

Consorzio Servizi Val Cavallina Prot. n. 0008904 del 24-12-2024 arrivo

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		24.000,00	24.000,00	24.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup>	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>-24.000,00</b>	<b>-24.000,00</b>	<b>-24.000,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>(5)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			<b>24.000,00</b>	24.000,00	24.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

#### 6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 1.321.653,50	€ 913.445,29	
di cui cassa vincolata			€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate

dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il Consorzio nel corso del 2024 è ricorso all'anticipazione di tesoreria; ciò si è verificato in seguito ai ritardi nei pagamenti dei comuni a favore del Consorzio. Tale situazione dovrebbe protrarsi anche nei primi mesi del 2025. Alla data del 18 dicembre 2024 i giorni di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nel corso del 2024 sono pari a 142.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro zero e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata<sup>2</sup> per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'art. 6 co.1 del D.l. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

L'art.6 co. 2 del DI 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa. Si rammenta che i revisori già ai sensi della circolare RGS 15 del 5 aprile 2024 sono tenuti a riportare nei loro verbali, per lo meno in quelli relativi alle verifiche trimestrali, i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa e dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il nuovo piano dei flussi di cassa.

## **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

<sup>2</sup> Per quanto riguarda la gestione della cassa vincolata si fa presente che dal 5 luglio 2024 è in vigore il contenuto dell'articolo 6, comma 6-*octies* del D.l. 60/2024, convertito con Legge n. 95/2024 che va a modificare espressamente alcuni articoli del D.lgs. 267/2000, in particolare: l'articolo 180, comma 3, lettera d), in cui sono sopresse le parole: «da legge»; l'articolo 185, comma 2, lettera i) in cui sono sopresse le parole: «stabiliti per legge o»; l'art. 187, comma 3-ter, a cui è aggiunto, in fine, il periodo «Il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate di cui alle lettere b) e c).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.I. 14 dicembre 2018, n. 135.

### **6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.I. 78/2015.

### **6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Non risultano entrate e spese non ricorrenti.

### **6.8. Nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

### **6.9. Conguagli Fondi Covid-19**

L'Ente non deve restituire Fondi Covid DM 8 febbraio 2024.

## **7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**

### **7.1 Entrate**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### **7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse**

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti non sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti non sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

### 7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni housing sociale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fitti attivi /pronto intervento abitativo)	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	24.498,00	24.498,00	24.498,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>27,22%</b>	<b>27,22%</b>	<b>27,22%</b>

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle entrate, è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

### 7.2 Spese per titoli e macro aggregati.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	
	€	€	€	€	€
101 Redditi da lavoro dipendente	188.951,80	608.603,00	754.484,00	754.484,00	754.484,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	41.200,00	61.000,00	69.200,00	69.200,00	69.200,00
103 Acquisto di beni e servizi	12.886.815,36	10.396.250,11	10.219.563,70	9.759.663,70	9.759.663,70
104 Trasferimenti correnti	608.040,56	532.975,44	532.975,44	532.975,44	532.975,44
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	82.000,00	59.600,00	52.400,00	44.100,00	44.100,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate					
110 Altre spese correnti	483.912,50	419.953,92	417.806,71	418.353,63	418.353,63
<b>Totale</b>	<b>14.290.920,22</b>	<b>12.078.382,47</b>	<b>12.046.429,85</b>	<b>11.578.776,77</b>	<b>11.578.776,77</b>

### 7.2.1 Spese di personale

La previsione tiene conto del concorso previsto nei primi mesi del 2025 per l'assunzione di n.15 assistenti sociali a tempo indeterminato usufruendo dei trasferimenti ministeriali di cui all'art.1, comma 797 della Legge 20 dicembre 2020 n. 178, trasferimenti quantificati in euro 130.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

### 7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

### 7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- non **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- non **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);

### 7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 24.000,00;
- per il 2026 ad euro 24.000,00;
- per il 2027 ad euro 24.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento non **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

– per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;

– per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

Infine, Il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

### **8.1. Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 36.126,77 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2026 – euro 36.031,20 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 34.632,44 pari allo 0,30% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

## **8.2. Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 non **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa.

## **8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 30.486,40 per l'anno 2025;
- euro 30.486,40 per l'anno 2026;
- euro 30.486,40 per l'anno 2027;

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

#### **8.4. Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- non è previsto stanziamento del fondo rischi contenzioso. Si prende atto che per la causa intentata dal ex dipendente Angelo Zamblera contro il Consorzio c'è stata una prima udienza in data 12 dicembre 2024 in cui il giudice ha proposto una conciliazione in cui al ricorrente verrebbe riconosciuta una somma di € 18.000,00 oltre a contributo spese di € 2.000,00. A tale scopo, in sede di variazione del bilancio di previsione 2024 si è accantonato a fondo rischi contenzioso di un importo di euro 20.000,00.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri Fondo rischi patronage.	83.340,75		83.289,11		83.234,79	

Lo stanziamento a fondo rischi deriva dal rilascio nell'anno 2023 di lettera di patronage alla partecipata Val Cavallina Servizi per la sottoscrizione di un prestito con il banco BPM e corrisponde alle quote dovute nel corso del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

#### **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2024 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è **tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento **non è stata** applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

### L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	993.704,99	669.869,40	562.869,40	455.869,40	341.869,40
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	323.835,59	107.000,00	107.000,00	114.000,00	114.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>669.869,40</b>	<b>562.869,40</b>	<b>455.869,40</b>	<b>341.869,40</b>	<b>227.869,40</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

\* indicare la quota rinviata

Il Consorzio ha in carico i seguenti mutui:

- Mutuo riqualificazione ex Monasterola importo capitale iniziale € 420.000,00
- Mutuo Icla Banco Bpm Trescore importo capitale iniziale € 850.000,00

Gli altri mutui concessi per il ciclo idrico integrato sono rimborsati da Uniacque per effetto della concessione in essere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025	2026	2027
<b>Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale</b>					
Oneri finanziari	54.000,00	46.905,67	59.600,00	52.400,00	44.100,00
Quota capitale	118.505,53	107.000,00	107.000,00	114.000,00	114.000,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>172.505,53</b>	<b>107.000,00</b>	<b>166.600,00</b>	<b>166.400,00</b>	<b>158.100,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	54.000,00	46.905,67	59.600,00	52.400,00	44.100,00
entrate correnti	11.014.463,93	13.744.741,39	12.209.382,47	12.184.429,85	11.716.776,77
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,49%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,49%</b>	<b>0,43%</b>	<b>0,38%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

Si rileva che l'importo degli interessi passivi 2025 pari a euro 59.600,00 comprende: € 7.600,00 mutui Uniacque, € 32.000,00 mutuo Icla, € 20.000,00 per anticipazioni tesoreria; l'importo degli interessi passivi 2026 pari a euro 52.400,00 comprende: € 5.400,00 mutui Uniacque, € 27.000,00 mutuo Icla, € 20.000,00 per anticipazioni tesoreria; l'importo degli interessi passivi 2027 pari a euro 44.100,00 comprende: € 3.100,00 mutui Uniacque, € 21.000,00 mutuo Icla, € 20.000,00 per anticipazioni tesoreria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La società detiene la partecipazione del 73,7815% nella Val Cavallina Servizi srl.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Nell'anno 2023 il Consorzio ha rilasciato lettera di patronage alla partecipata Val Cavallina Servizi per la sottoscrizione di un prestito con il banco BPM. Per le rate dovute si è provveduto all'accantonamento del relativo fondo rischi.

### Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

### Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica; l'Ente nel mese di dicembre 2024 ha provveduto ad effettuare la ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e a predisporre la relazione di cui all'art.30 D.lgs. n.201/2022.

## 11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

INTERVENTO	INTERVENTI ATTIVATI/DA ATTIVARE	MISSIONE	COMPENENTE	LINEE D'INTERVENTO	TITOLARITA'	TERMINE PREVISTO	IMPORTO	FASE DI ATTUAZIONE
AREA MINORI	ATTIVATO	5	2	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA	31.03.2026	211.500,00	DATA INIZIO ATTIVITA' 15.11.2022
AREA DISABILI	ATTIVATO	5	2	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA	31.12.2025	476.666,63	DATA INIZIO ATTIVITA' 07.12.2022
AREA ANZIANI	ATTIVATO	5	2	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità	CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA	31.12.2025	330.000,00	DATA INIZIO ATTIVITA' 27.06.2023
AREA ANZIANI	ATTIVATO	5	2	Autonomia degli anziani non autosufficienti	AMBITO VALLE SERIANA	30.06.2026	274.412,50	DATA INIZIO ATTIVITA' 22.02.2024
SUPERVISIONE	ATTIVATO	5	2	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità e prevenzione del fenomeno del Burn Out tra gli operatori sociali	COMUNE DI SERIATE	31.12.2025	SOMME GESTITE DIRETTAMENTE DAL COMUNE ID SERIATE	DATA INIZIO ATTIVITA' 18.10.2024

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

## 12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i relativi finanziamenti;

### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### **f) osservazioni**

Si raccomanda l'Ente di provvedere in tempi brevi all'approvazione di un Regolamento di contabilità al fine di adeguarlo alle recenti normative in tema di contabilità armonizzata.

Si raccomanda l'Ente di informare l'Organo di revisione in merito all'andamento della causa ex dipendente Zamblera ed eventualmente di provvedere in sede di approvazione del bilancio 2024 di accantonare parte dell'avanzo di amministrazione per la relativa passività potenziale.

Si raccomanda l'Ente di provvedere al recupero delle entrate al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria con conseguente aggravio di interessi passivi.

### **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

### **L'ORGANO DI REVISIONE**